

Assemblea nazionale Conacreis, 26/04/2022
Relazione del Presidente Roberto Sparagio (Coboldo)
Vidracco, 26 aprile 2022

Dopo due anni di assemblee via zoom possiamo finalmente riprendere i nostri incontri in presenza. Come sapete la situazione del Covid-19 e le restrizioni decise dal governo hanno avuto pesanti ripercussioni sulle attività associative del nostro settore e così anche sulle attività degli operatori olistici, come dimostrano i dati che abbiamo commentato nelle precedenti assemblee telematiche: ricordo che siamo passati da 171 associazioni nel 2019, un dato che indicava già in lieve flessione rispetto all'anno precedente, a 161 iscrizioni del 2020 e infine a 151 associati del 2021. All'inizio di questo lungo periodo di restrizioni ci siamo chiesti come le nostre associazioni avrebbero affrontato la sospensione forzata delle attività: le cifre che ora riportiamo confermano l'onda lunga delle tante, troppe, difficoltà affrontate.

Andamento del tesseramento di associazioni e operatori olistici

In questo aprile registriamo 117 iscrizioni, contro le 124 dell'aprile 2021 e le 142 del 2020. Le nuove iscrizioni sono 5, decisamente inferiori rispetto alle 12 del 2021 e alle 10 del 2020; altre 5 associazioni non rinnovano la loro iscrizione e, in questo caso, si tratta di un risultato migliore rispetto ai 9 mancati rinnovi dello scorso anno, che poi è lo stesso numero del 2020. In sospenso abbiamo la decisione di 34 associazioni, un dato che però non si discosta molto dai 40 mancati rinnovi del 2021 e ai 31 del 2020. Più fluida e, in apparenza, non particolarmente preoccupante la situazione che riguarda gli operatori olistici: lo scorso anno si è chiuso con 271 iscritti, contro i 315 del 2020 e i 317 del 2019. Oggi abbiamo 224 iscrizioni, mentre nello stesso periodo dello scorso anno erano 213 ed erano 250 nel 2020: di questi operatori 39 sono nuove iscrizioni, contro le 18 dello scorso anno e le 34 del 2020. Oggi abbiamo in sospenso 76 iscritti: erano ben 106 lo scorso anno e 71 nel 2020. Non rinnovano 9 operatori olistici, contro i 14 dello scorso anno e i 16 del 2020. Con cauto ottimismo possiamo interpretare questi dati come il segnale di una timida ripresa, in un settore che ha risentito pesantemente delle restrizioni, al pari del comparto associativo. Come sempre per il tesseramento è inevitabile avere una ripercussione sul numero delle tessere assicurative: lo scorso anno sono state vendute 8.024 tessere, contro le 10.404 del 2020 e le 13.345 del 2019. Fino a oggi sono state assegnate 5.585, delle quali 1.427 rct e 3.778 infortuni. Nello stesso periodo dello scorso anno avevamo assegnato 4958 tessere, mentre nel 2020 in questo periodo avevamo assegnato 8592. In sostanza registriamo un lieve miglioramento rispetto al 2021, con la speranza di poter considerare i risultati dello scorso anno come i peggiori di questi ultimi anni.

La mailing list

E' aumentata, sia pure di poco, la nostra mailing list, che oggi conta 48.552 contatti, contro i 48.523 dello scorso anno.

La territorialità

Abbiamo mantenuto la stessa territorialità del periodo 2018 e 2019: in pratica i nostri soci sono presenti in 18 Regioni, mentre non abbiamo associati in Basilicata e Molise; lo scorso anno eravamo presenti in 16 Regioni.

I social

In breve la situazione dei nostri social, quasi invariata rispetto allo scorso anno: Facebook registra 7.037 "mi piace" e 7.199 follower; la Piazza Olistica conta 4.948 membri, youtube ha 640 iscritti e 110.725 visualizzazioni e, infine, instagram registra 12.100 follower.

Le attività svolte nel 2021

Lo scorso anno ci siamo concentrati sull'aggiornamento costante delle agevolazioni per il Terzo settore e sugli sviluppi per nulla chiari della "imminente" registrazione delle associazioni al Runts,

il registro unico nazionale del terzo settore.

Con la stessa attenzione abbiamo seguito l'iter della proposta di legge per il riconoscimento di comunità intenzionali, ecovillaggi e co-housing.

Uno dei nostri obiettivi era la creazione di un gruppo di commercialisti interessati a collaborare tra loro e ad approfondire la gestione degli ETS e i vari obblighi di legge che spesso complicano la vita alle associazioni. Il risultato ottenuto ci rende decisamente soddisfatti, perché nonostante le difficoltà di questi ultimi anni siamo riusciti ad avere la disponibilità di professionisti interessati a specializzarsi nel settore degli ETS e a fare consulenze ai nostri associati. Oggi i commercialisti sono 6 e operano in Toscana, Veneto, Marche, Umbria, Emilia Romagna e Piemonte.

In ultimo, ma solo in ordine di tempo, abbiamo aderito e diffuso la proposta dalla rivista Re Nudo che ha come titolo "Petizione green pass: non in mio nome"; una raccolta firme via internet inviata, cito testualmente, "alle massime autorità della Repubblica, in simbolica rappresentanza delle decine di milioni di italiani che si sono sentiti espropriati dal proprio pensiero, bollati con etichette deformanti perché affermavano scelte sanitarie diverse, colpiti da norme illiberali che hanno affamato, rinchiuso, privato della libertà di movimento e socializzazione, discriminando i cittadini, estorcendo adesioni subite per il mantenimento del posto di lavoro".

Attività in programma nel 2022

Non è semplice impostare attività nella seconda parte di questo anno ancora incerto, sempre a causa dell'imprevedibilità delle decisioni governative. Dunque molto dipenderà dalle disposizioni per le attività in presenza, come corsi, incontri o conferenze pubbliche. Ancora più difficile è prevedere se e come impostare eventi di carattere nazionale, per gli stessi motivi e anche per i costi causati da disposizioni sempre più complesse, che rendono quasi proibiti i costi organizzativi.

Continueremo a vigilare sul passaggio al Runt dei nostri associati, così come continueremo a spiegare vantaggi e svantaggi legati al Registro nazionale, pubblicando i dati nelle nostre news letter e con una continua consulenza diretta con i nostri soci.

In merito a questo punto contiamo sulla capacità dei nuovi consulenti che oggi, lo possiamo dire, formano un vero e proprio *pool* di esperti nazionali, così manterremo costante il contatto diretto con i funzionari di settore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Confermiamo l'intenzione di organizzare, sia pure in via telematica, eventi formativi e culturali che riguardano i nostri temi, eventi ai quali vorremmo invitare personaggi di rilevanza nazionale.

Sarà sempre assidua la nostra partecipazione alle iniziative a sostegno della proposta di legge per il riconoscimento giuridico delle comunità intenzionali, degli ecovillaggi e dei co-housing.

Come abbiamo fatto regolarmente proporranno webinar di aggiornamento su argomenti specifici di particolare importanza per il terzo settore.

E' nostra intenzione, mia e di tutti il consiglio direttivo, di aggiornare strada facendo parti del nostro "Manifesto della spiritualità laica, libera e consapevole".

E ora lascio la parola al nostro tesoriere che illustrerà il Bilancio consuntivo del 2021.

Il Presidente
Roberto Sparagio